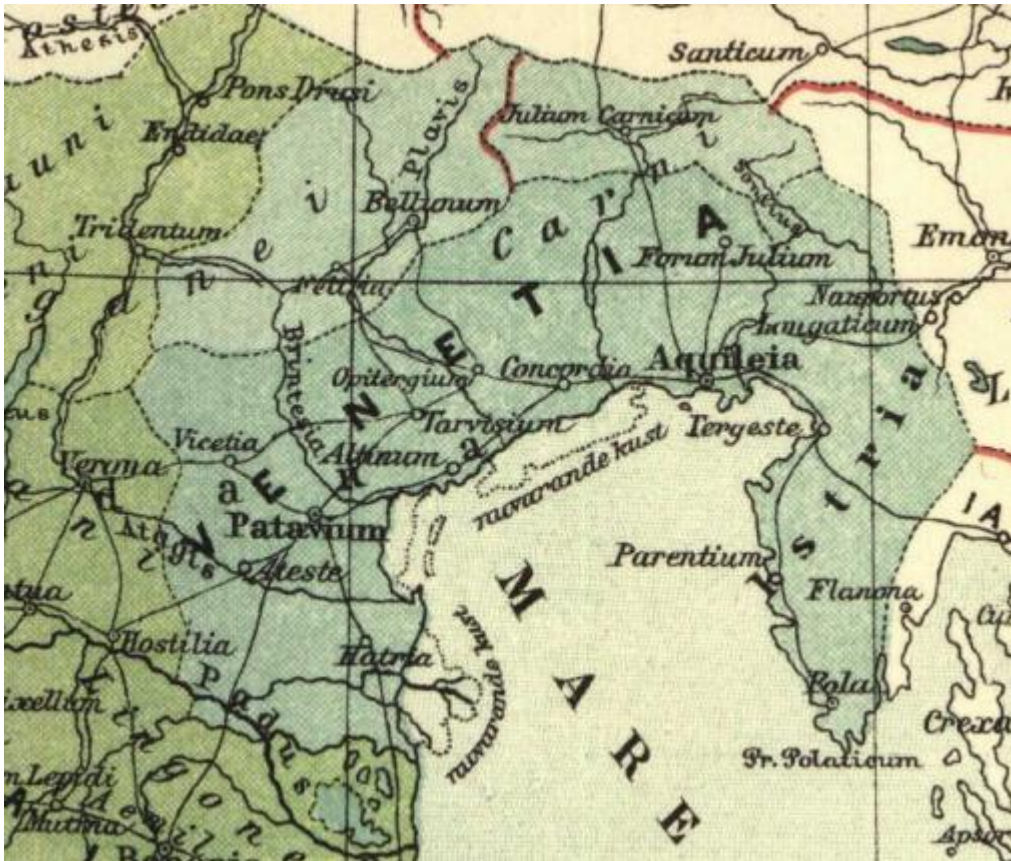


## Di Milo Boz Veneto



**La storiografia italiana, sull'onda risorgimentale che riallacciava alla romanità l'unità d'Italia, ci ha raccontato questo. E si arriva all'assurdo, come mi scrisse di recente uno studente della Sorbona, che Venezia in realtà fu fondata dai...Romani.** Non è vero, i Veneti modificarono la loro lingua (già simile al latino nelle sue radici originarie), ma non la loro identità (un po' come per gli irlandesi che ormai parlano l'inglese per l'80 %), e nell'evo antico furono sempre chiamati Veneti, anzi, alla maniera greco bizantina, Venetici. Quindi un popolo con una storia a parte.

Come poté avvenire questo? Ce lo spiega Strabone, geografo greco morto nel 25 d.C.: accadde proprio grazie a Roma. Infatti "I Romani poi, impadronitisi di quei luoghi e avendo inviato colonie in molte parti, salvaguardano anche l'esistenza delle stirpi preesistenti. Ora sono tutti Romani, ma nondimeno alcuni si dicono Umbri e Tirreni, così come avviene per i Veneti, i Liguri e gli Insubri."

**I Veneti alleati e non sottomessi ai Romani, godettero di ampia autonomia giuridica ed amministrativa, per cui conservarono leggi e tradizioni locali. Quelli che fondarono poi Venezia, si definivano Veneti e non Romani anche se sempre si considerarono i continuatori nelle istituzioni, della repubblica di Roma. Ma queste, specie nel concetto di nobiltà paritaria riunita in assemblea, derivavano, oggi lo sappiamo, dalle antiche tradizioni dei paleo veneti.**

Da questa realtà diversificata dall'epoca preromana e poi romana, nascono i popoli attuali, così diversi tra loro, con modi di pensare a volte opposti, che la romanità non affievolì.



Iniziare la narrazione della storia della Regione Veneto, dai resti dell'arena romana, come fece Angal junior della premiata" ditta, è compiere una censura storica, dovesi vuole mettere nel retrobottega i 1200 anni precedenti dei Veneti, già Venetkens al 1200 a.C..

Un *continuum* storico unico a mondo.

*nella foto sopra Venetia et Istria, il Venetorum angulus.*

**Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:**

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Pinterest](#)
- [LinkedIn](#)
- [E-mail](#)
- [Stampa](#)
- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)